



**PROVINCIA
DI PARMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **9/2020** del **09/04/2020**

Oggetto: SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE II GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO N. 428/2018, DI CONFERMA DELLA SENTENZA DI 1° GRADO N. 57/2015 EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE GIURISDIZIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA, IN ORDINE AL PROSCIoglimento DI UN EX-DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA. - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLE SPESE DI GIUDIZIO.

L'anno **duemilaventi** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **09:00** - in modalità videoconferenza (ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020) - si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **ROSSI DIEGO** - **Presidente della Provincia.**

All'appello risultano:

ROSSI DIEGO	Presente	MARI ANDREA	Presente
BENECCHI MARZIO	Presente	QUINTAVALLA GIUSEPPE	Presente
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente	SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO	Presente
CANTONI GIANPAOLO	Presente	SPINA ALDO	Assente
DE MARIA FERDINANDO	Presente	TASSI CARBONI ALESSANDRO	Presente
DELSANTE GIUSEPPE	Presente	TREVISAN MARCO	Presente
GARBASI ALESSANDRO	Presente		

Presenti : **n.12** - Assenti: **n. 1**

Partecipa il Segretario Generale **ALFIERI RITA**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatato che il numero dei presenti è legale, i lavori proseguono.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **DE MARIA FERDINANDO, QUINTAVALLA GIUSEPPE, TASSI CARBONI ALESSANDRO.**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Proposta di deliberazione n. **1420 / 2020**

Oggetto: SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE II GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO N. 428/2018, DI CONFERMA DELLA SENTENZA DI 1° GRADO N. 57/2015 EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE GIURISDIZIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA, IN ORDINE AL PROSCIoglimento DI UN EX-DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA. - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLE SPESE DI GIUDIZIO.

IL CONSIGLIO

Premesso:

che con ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato all'Ente il 23/04/2010, un dipendente della Provincia di Parma con la qualifica di Funzionario, adiva il Tribunale di Parma in funzione di Giudice del Lavoro affinché:

venisse accertata e dichiarata l'illegittimità, invalidità, nullità, inefficacia o come meglio della mancata assegnazione dell'incarico di Posizione Organizzativa per gli anni 2008 e 2009 al ricorrente, dichiarando tenuta e condannando la Provincia di Parma, in persona del Presidente pro-tempore, a risarcire il danno patrimoniale e non patrimoniale, biologico ed esistenziale, anche ai sensi degli artt. 32 Cost., 2087, 2049, 2059 e 2043 c.c., oltre che all'immagine e alla dignità personale e professionale conseguente a tale mancata assegnazione, nella misura evidenziata in narrativa o in quella ritenuta di legge o del caso, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal di del dovuto al saldo;

venisse accertata e dichiarata l'illegittimità, invalidità, nullità, inefficacia o come meglio delle mansioni assegnate al ricorrente dal 1° gennaio 2008, in violazione degli artt. 52 D.Lgs. 165/2001, 2103 c.c., 1, 2, 3, 4 e 36 Cost., 1175 e 1375 c.c., e venisse dichiarata tenuta e condannata la Provincia di Parma a conferire al ricorrente mansioni rientranti nella categoria di inquadramento, oltre che al risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, biologico ed esistenziale, anche ai sensi degli artt. 32 Cost., 2087, 2049, 2059 e 2043 c.c., oltre che all'immagine e alla dignità personale e professionale conseguenti al comportamento dell'Amministrazione Provinciale di Parma;

venisse condannata la Provincia di Parma a rimborsare/risarcire tutte le spese mediche, terapeutiche e farmacologiche sostenute dal dipendente in questione, secondo la documentazione allegata al ricorso;

dato atto che per i dettagli del procedimento e gli atti citati in delibera si rinvia al fascicolo istruttorio, per la tutela della privacy;

che la Provincia di Parma si costituiva nel giudizio come sopra radicato conferendo, con atto G.P. n. 309/2010, apposito incarico legale;

che con Sentenza n. 345 del 24/10/2013, emessa dal Tribunale Civile di Parma - Sezione Lavoro – in persona del Giudice Unico, la Provincia di Parma veniva condannata al pagamento della somma di €. 11.000,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal deposito della Sentenza stessa al saldo, nonché al pagamento delle spese di consulenza tecnica e delle spese di lite nella misura di due terzi; il tutto per complessivi €.15.766,24.=;

che la Sentenza suddetta veniva successivamente totalmente riformata in appello, dalla Corte d'Appello di Bologna, con Sentenza n. 503/2016, emessa il 05/05/2016 e depositata in Cancelleria in pari data;

Considerato:

che la controversia de qua ebbe ad oggetto, tra l'altro, un provvedimento, la Determinazione Dirigenziale n. 4575/2007, riguardante la mancata assegnazione al dipendente di cui in premessa dell'incarico di Posizione Organizzativa per gli anni 2008 e 2009, adottato da altro dipendente allora in forza alla Provincia di Parma;

che, stante l'esito del giudizio innanzi al Giudice del Lavoro di Parma di cui alla Sentenza n.345/2013, l'Amministrazione, in adempimento degli obblighi di legge, a mezzo nota prot. 75355 del 04/12/2013, inoltrava alla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale dell'Emilia-Romagna apposito esposto-denuncia riguardante, tra l'altro, anche l'antefatto inerente il giudizio di cui sopra in seguito instauratosi; ciò affinché, per quanto di competenza, venissero accertati eventuali elementi di responsabilità erariale in capo al suddetto dipendente firmatario della Determina n. 4575/2007;

che con Sentenza n. 57/15/R del 15/04/2015, depositata in Segreteria il successivo 12 maggio, la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per l'Emilia-Romagna – rigettava nel merito la domanda avanzata dalla Procura Regionale presso la Corte medesima, prosciogliendo il dipendente in parola;

che il Procuratore Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti presso l'Emilia-Romagna, impugnava in appello la precitata Sentenza 57/15/R emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per l'Emilia-Romagna;

che con Sentenza n. 428/18/R del 21/12/2017, depositata in Segreteria il 10/07/2018, la Corte dei Conti – Sezione Seconda Giurisdizionale Centrale d'Appello, confermava il proscioglimento dell'ex-dipendente menzionato, ponendo a carico della Provincia di Parma le spese di lite, nella misura di €. 1.500,00;

che l'ex-dipendente Provinciale ora definitivamente prosciolto, prestava servizio presso la Provincia di Parma in forza di un contratto a tempo determinato ex-art. 110 del T.U.E.L. – D.lgs. 267/2000, cessato da diversi anni;

che la precitata tipologia di contratto e la sua intervenuta cessazione hanno pertanto determinato il cristallizzarsi in capo alla Provincia di Parma della fattispecie di presunto danno e, conseguentemente, delle connesse problematiche circa l'esistenza o meno di profili di responsabilità erariale, nonché degli adempimenti conseguenti al giudizio all'epoca radicatosi presso la Corte dei Conti;

Preso atto:

- della quantificazione definitiva di quanto dovuto al precitato ex-dipendente in forza della succitata Sentenza d'appello n. 428/2018, resa dal proprio legale Avv. Federico Gualandi del Foro di Bologna, ammontante a complessivi €. 2.188,68.=, somma comprensiva di spettanze per €. 1.500,00, di rimborso forfetario al 15% per €. 225,00.=, di C.P.A. al 4% per €. 69,00.= e di €. 394,68.= per I.V.A. al 22%;

Visto:

- l'art. 3, comma 2°-bis, del D.L. 543/1996, convertito con modificazioni a mezzo legge 20 dicembre 1996, n. 639. - Disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei Conti. –, ai sensi del quale "In caso di definitivo proscioglimento ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dal comma 1 del presente articolo, le spese legali sostenute dai soggetti sottoposti al giudizio della Corte dei Conti sono rimborsate dall'Amministrazione di appartenenza";

Considerato:

- che, vista la provvisoria esecutività del provvedimento de quo, risulta opportuno attivare fin da subito la procedura per il pagamento della somma nella stessa contemplata, onde evitare la corresponsione di altri oneri aggiuntivi;

- che è dunque opportuno dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, onde poter procedere con tempestività;

Dato atto di dover pertanto dar corso al pagamento della somma come sopra quantificata, pari a €. complessivi €. 2.188,68.=;

Visti:

l'Atto di Consiglio Provinciale n. 53 del 20/12/2019, di approvazione del D.U.P. 2020-2022;

l'Atto di Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2019, di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022, approvato con Decreto Presidenziale n. 36 del 24/02/2020, contestualmente al Piano della Performance sempre 2020-2022;

lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015 e modificato con Atto dell'Assemblea stessa n. 1 del 07/03/2019;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio e del Ragioniere Capo rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito inoltre il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso alla Provincia di Parma con nota dell'11/03/2020 ed assunto a protocollo al n. 7068 del 18/03/2020, espresso ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012, e allegato alla presente;

Ravvisata la necessità, come già sopra riportato, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUEL, al fine di procedere celermente con i successivi provvedimenti,

DELIBERA

- di prendere atto della Sentenza n. 428/2018 di cui in narrativa, emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Seconda Giurisdizionale Centrale d'Appello in data 21/12/2017 e depositata in Segreteria il successivo 10/07/2018, conservata in copia agli atti d'ufficio;

di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi €. 2.188,68.= in favore dell'ex-dipendente firmatario della Determina Dirigenziale n. 4575/2007 richiamata nella narrativa stessa, in quanto trattasi di somma che l'Amministrazione Provinciale di Parma è tenuta a pagare in forza di Sentenza provvisoriamente esecutiva ed in relazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 2°- bis, del D.L. 543/1996, convertito con modificazioni a mezzo legge 20 dicembre 1996, n. 639. - Disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei Conti;

- di dare atto che la documentazione di corredo della presente delibera, citata in narrativa, è conservata agli atti d'ufficio;

- di dare atto che la spesa di €. 2.188,68.=; farà carico al capitolo 805700165000/0 - risarcimenti per sentenze esecutive, Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – programma 0111 altri servizi generali – Codice di bilancio U.1.10.05.04.001 – oneri da contenzioso, del Bilancio 2020

- di dare atto che il Dirigente del Servizio competente predisporrà gli atti necessari per la liquidazione della somma suddetta;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n.289 (Legge Finanziaria 2003).

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 12**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
12	9	0	3

Si astengono i Consiglieri: **BENECCHI MARZIO, QUINTAVALLA GIUSEPPE, SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO.**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 12**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
12	9	0	3

Sull'immediata eseguibilità del presente atto si astengono i Consiglieri: **BENECCHI MARZIO, QUINTAVALLA GIUSEPPE, SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO.**

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
ROSSI DIEGO

Il Segretario Generale
ALFIERI RITA



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1420/2020** ad oggetto:

" SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE II GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO N. 428/2018, DI CONFERMA DELLA SENTENZA DI 1° GRADO N. 57/2015 EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE GIURISDIZIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA, IN ORDINE AL PROSCIoglimento DI UN EX-DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA. - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLE SPESE DI GIUDIZIO. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 06/04/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
ECONOMATO - SISTEMI INFORMATIVI

Sulla proposta n. **1420/2020** ad oggetto:

“ SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE II GIURISDIZIONALE CENTRALE
D'APPELLO N. 428/2018, DI CONFERMA DELLA SENTENZA DI 1° GRADO N. 57/2015
EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE GIURISDIZIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA,
IN ORDINE AL PROSCIoglimento DI UN EX-DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA.
- RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLE SPESE DI GIUDIZIO. ”

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma, li 06/04/2020

Sottoscritto dal Dirigente

(MENOZZI IURI)
(firmato digitalmente)